Alta velocità, Giampieri (FdI): "Ennesimo gioco della sinistra"

VITERBO — Riceviamo da Massimo Giampieri (coordinatore provinciale Fratelli d'Italia) e pubblichiamo: "Sull'Alta Velocità si concretizza, ancora una volta, il gioco delle tre carte della sinistra.

La nostra battaglia inizia ben due anni fa: nel mese di novembre 2018 lanciammo, infatti, per la prima volta in assoluto, la proposta di istituire ad Orte una fermata dell'Alta Velocità.

Quest'opportunità avrebbe sicuramente costituito un volano straordinario per l'economia ed il turismo dell'intera area compresa nella Valle del Tevere, a cavallo tra Lazio ed Umbria in una zona ricchissima di potenziale e con molti paesi interessati.

Dopo la prima proposta verbale seguirono una serie di iniziative concrete a supporto dell'obiettivo: incontri con i vertici di Ferrovie, interventi compatti di enti ed associazioni di categoria, adesioni concrete di tanti comuni con mozioni approvate all'unanimità ed, infine, anche un consiglio comunale aperto proprio nella stazione di Orte.

In quell'occasione erano presenti rappresentanti istituzionali di ogni partito politico oltre che i vertici regionali sia del Lazio che dell'Umbria.

Alla luce della notizia di oggi della scelta di Frosinone a discapito di Orte per la realizzazione di un progetto da noi portato avanti da tempo è l'ennesima dimostrazione di una sinistra che dice una cosa e ne fa un'altra.

Le passerelle politiche dei mesi scorsi ne sono l'ultima prova.

Spiace constatare che si tratta di una decisione fortemente politica che va però a discapito di tutta la Regione, vista anche il ruolo di Orte come nodo strategico al centro di importanti snodi di comunicazione".